

Campagna abbonamenti: 1.600.000.000 di lire per sostenere l'Unità

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Confermata la validità del mandato di cattura firmato da Tamburino

Respinto dalla Cassazione il ricorso del gen. Miceli

La decisione presa dalla I sezione che ha contraddetto le tesi del legale dell'alto ufficiale e dell'avvocato generale - L'ex capo del Sid ha appreso la notizia durante un interrogatorio - Martedì contro di lui era stato emesso un nuovo provvedimento restrittivo sotto l'accusa di aver favorito i golpisti

A Roma sciopero di otto ore il 23 gennaio e manifestazione antifascista

Lo sciopero generale di giovedì 23 gennaio - indetto dai sindacati per la contingenza, le pensioni, la difesa del salario e dell'occupazione - durerà a Roma otto ore anziché quattro.

Gravi episodi si sono verificati ieri mattina nel quartiere romano Prati, tra un gruppo di missini e alcuni giovani della sinistra extraparlamentare, dopo le provocazioni della squadraccia. Domani il governo risponderà in Parlamento alle interrogazioni sulle violenze fasciste.

A PAGINA 10



Ecco i modernissimi aerei B-52, forniti dagli americani all'aviazione di Van Thieu e da questa utilizzati per i massicci bombardamenti terroristici sulle zone tenute dalle forze del Governo rivoluzionario provvisorio

La RDV chiede che cessi il sostegno americano a Thieu

Hanoi conferma: la flotta USA incrocia nelle acque del Vietnam

L'aviazione di Saigon bombarda città nelle regioni liberate - Thieu si incontra con un inviato di Kissinger - Ford intende chiedere al Congresso aiuti «supplementari per il Vietnam del Sud»

Il governo di Hanoi ha confermato in una dichiarazione che, nonostante le smentite di Washington, la portaerei a propulsione nucleare «Enterprise» e la sua scorta di incrociatori e cacciatorpediniere incrociano al largo delle coste del Vietnam del sud.

A PAGINA 14

Gli accordi violati

La Casa Bianca ha fatto sapere che il Presidente Ford è preoccupato per la situazione che si è sviluppata nel Vietnam del sud, ma che ha intenzione di rispettare le leggi del Congresso, che vietano la ripresa delle attività militari in Indocina.

Il voto di condanna della Camera nei confronti dei caporioni del MSI coinvolti nel «giovedì nero» di Milano

Autorizzazione a procedere contro Servello e Petronio per l'assalto missino in cui fu ucciso l'agente Marino

Saranno processati per i reati di resistenza aggravata e di radunata sediziosa - Una bomba a mano fu lanciata contro le forze della polizia - Il ruolo svolto dai due dirigenti neofascisti - Rimasero ferite anche dodici guardie - Contro deputati missini concesse altre autorizzazioni

Vergognoso atteggiamento di circa 70 deputati dc che votano con i fascisti

I SERVIZI SI FERMANO IL 23 DALLE 9 ALLE 12

Si intensifica la preparazione dello sciopero generale del 23, mentre prende il via anche il programma di lotte articolate (quattro ore di astensione prima del 23).

A PAG. 4

25 ANNI FA LO SPIETATO ECCIDIO DI MODENA

Venticinque anni fa a Modena, nel corso di uno sciopero indetto contro la serrata alla Fonderia Orsi, nella tragica mattina del 9 gennaio 1950, poliziotti e carabinieri ebbero l'ordine di sparare contro i manifestanti.

Gli effetti della crisi

Quattro milioni di disoccupati nei paesi europei occidentali

Gravi previsioni per il 1975 - 25.000 lavoratori italiani licenziati in Germania Occidentale, 20.000 in Svizzera

Nell'Europa capitalista i disoccupati sono quattro milioni. E' questo il risultato più drammatico dell'attuale congiuntura economica di tipo inflazionistico e recessivo.

Paolo Gambescia (Segue in ultima pagina)

Aladino Ginori (Segue in ultima pagina)

I deputati missini Franco Servello e Francesco Petronio saranno processati per i reati di resistenza aggravata e di radunata sediziosa.

Il dossier che la magistratura ha raccolto...

(Segue in ultima pagina)



cane di lusso

QUANDO, giorni or sono, leggiamo su questo giornale (che, per primo, se non l'unico, crediamo, a parlarne) la notizia degli altissimi, scandalosi compensi extra e non dovuti concessi a certi grandi funzionari statali, una prima domanda si affaccia, con un brivido alla nostra mente: «E adesso che ne dire il vice presidente del Consiglio La Malfa?», e ci proponiamo di chiederglielo subito su queste colonne, raccomandandogli, anzi, di moderare la sua prevedibile indignazione e di mostrarsi severo, sì, ma comprensivo, fremeboando, certo, ma indulgente. Ma il nostro condirettore Pavolini, quel giorno stesso, invitava in un articolo di fondo La Malfa a pronunciarsi, e noi rinunciamo. Due giorni appresso, compare su l'Unità un breve corsivo anonimo in cui si rimprometterà al vice presidente del Consiglio e al suo giornale di seguitare a tacere, e ieri l'Unità è stato ripetuto, netto, perentorio e vano.

ma visto, gli scodinzolano intorno tribuni e fascisti. Se poi, quando, nell'agitarli (trepidi e felici, non è detto che non gli scappi qualche goccia di pipì. Certo, però, è un cane di lusso che vive nell'umidità. Ma se capita in ascensore o suona alla porta un operaio o il ragazzino che viene a portare il pane o la contadina della cicoria, il cane lo azzanna ferocemente. Si direbbe che, ancor più di quanto lo veda, sente il povero. Il cane ringhia e lo aggredisce, il cucciolo diventa antidirettico, acuitosi e ostile come il Sahara, per i miseri, per i deboli e i bassotti non hanno pietà. Se c'è uno sul quale dovrebbero buttarli e lacerargli a puntazioni praticamente senza danno, costui è un petroliere; invece non dubitano, le braglie ce le rimettono sempre i garzoni.

Per mesi, l'esercito del GRP subì queste offese, limitando le sue attività nei territori, ma anche cedendo la dove la concentrazione delle forze si venivano rendeva inutile una resistenza formale. Il 15 ottobre 1973, otto mesi dopo la firma degli accordi, che il comando delle forze del GRP annunciava ufficialmente che non avrebbe più offerto una resistenza passiva alle aggressioni di Thieu.

Emilio Sarzi Amadè

L'anno giudiziario

E' CON vigile attenzione che vanno seguite le cosiddette «inaugurazioni dell'anno giudiziario» nelle sedi distrettuali di Corte d'Appello. Anche perché non sarebbe giusto rinunciare alla speranza che perfino da queste paludate cerimonie possano giungere indicazioni valide per risolvere i gravi problemi dell'amministrazione della giustizia.

e. b. A PAGINA 5 LE NOTIZIE